



RICCARDO COPPINI
NOTAIO

N. 74262 Repertorio

N. 31377 Raccolta

===== VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA =====

===== "SIENA SOCCORSO" =====

===== (esente da bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5° =====

===== D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117) =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno Duemiladiciannove, il giorno diciannove (19) del mese di Giugno alle ore diciannove e quindici. =====

In Siena, Via del Mandorlo, presso la sede operativa della Misericordia di Siena. =====

Avanti a me Dottor RICCARDO COPPINI, Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, è comparso il Signor: =====

- TOFANI FABRIZIO nato a Rapolano Terme (SI) il 26 aprile 1956 e residente a Rapolano Terme (SI), Via Provinciale Nord n.c. 118. =====

Comparsante della cui identità personale io Notaio sono certo il quale nella sua qualità di Presidente pro-tempore della "SIENA SOCCORSO" con sede in Siena, Via della Pace n. 59, Codice Fiscale 00879850527 (in seguito per brevità "Associazione"), Persona Giuridica di Diritto Privato iscritta in data 27 dicembre 2010 al numero 760 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private istituito ai sensi del D.P.R. 10 Febbraio 2000 n. 361, Organismo di Volontariato di cui alla Legge 11 Agosto 1991 numero 266 tale riconosciuto dalla Regione Toscana con Decreto Presidenziale in data 29 novembre 1995 numero 5467 ed iscritta nell'apposito Registro Regionale al numero SI-113, mi richiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea straordinaria della Associazione che si riunisce oggi, in questo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO =====

in seduta straordinaria =====

1) Approvazione nuovo statuto associativo conforme alla riforma del Terzo Settore; =====

in seduta ordinaria =====

- OMISSIS - =====

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue: ==

assume la presidenza dell'odierna assemblea, ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto, il Presidente pro-tempore dell'Associazione Signor TOFANI FABRIZIO il quale, chiamato me Notaio a fungere da segretario, constata e fa constatare: =

- che l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'articolo 11 del vigente statuto, mediante avviso inviato agli Associati (fondatori e ordinari) a mezzo posta elettronica in data 3 giugno 2019 e pubblicato sul sito internet dell'associazione come lo stesso Presidente dichiara; =

- che sono presenti o rappresentati per delega gli iscritti all'Associazione indicati nell'elenco nominativo che, firmato dal Comparsante e da me Notaio, viene allegato al presente

Registrato a Siena
il 03/07/2019
al n. 3794
Serie 1T
Esatti Euro Esente

Trascritto a SIENA
il 04/07/2019
al n. 6079 R.G.
al n. 3931 R.P.

atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale omissane la lettura per espressa volontà del Comparsente stesso, e così numero trentanove (39) Associati (tutti aventi diritto di voto nella odierna assemblea) su di un totale di numero quarantatre Associati; le deleghe, dopo essere state controllate dal Presidente vengono ritirate e resteranno depositate agli atti dell'Associazione; =====

- che del Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente FABRIZIO TOFANI, il Vice Presidente CORTI LUCIANO ed i Consiglieri LAMBARDI MARIA RAFFAELLA, BISACCHI VERONICA, ANDREUCI FABRIZIO, LEROSE ROCCO e BOTTONE RAFFAELE; =====

- che del collegio dei Revisori dei Conti sono presenti i membri Signori PIANIGIANI PERANGELIO e CICALONI EMILIO; =====

il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione degli Associati presenti e rappresentati e constatato la presenza di numero 39 (trentanove) Associati, dichiara l'odierna assemblea validamente costituita in seconda convocazione (essendo andata la prima convocazione deserta come attesta il Presidente), per discutere e deliberare sull'ordine del giorno che precede. =====

Prende la parola il Presidente il quale sull'argomento all'ordine del giorno espone all'assemblea i motivi che inducono ad adeguare lo statuto al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) e s.m.i. =====

Prosegue il Presidente illustrando le modifiche che si propongono di apportare al vigente statuto. =====

Invita quindi l'assemblea a voler discutere e deliberare in proposito. =====

===== Si apre la discussione. =====

Articolo 16 del nuovo statuto sociale: =====

Viene proposto di stabilire l'ineleggibilità nel Consiglio di Amministrazione di coloro che abbiano in essere rapporti di lavoro con una associata del Siena Soccorso. =====

Durante la discussione che segue vengono presentate due ulteriori proposte: =====

. stabilire che su eventuali ipotesi di incompatibilità alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione venga chiamato di volta in volta a decidere il Collegio dei Probiviri; =

. l'articolo 16 del nuovo statuto sociale venga approvato nel testo proposto dal Consiglio di Amministrazione e pertanto nessuna modifica venga apportata. =====

Conclusa la discussione vengono poste in votazione le seguenti proposte: =====

Proposta n.1) introdurre l'ineleggibilità nel Consiglio di Amministrazione di coloro che abbiano in essere rapporti di lavoro con un'associata del Siena Soccorso; =====

Proposta n.2) stabilire che su eventuali ipotesi di incompatibilità alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione venga chiamato di volta in volta a decidere il Collegio dei Probiviri; =====

Propost
posto d
difica
La vota
Il risu
Propost
Propost
Propost
Nessun
Viene a
dell'ar
propost
il segu
2. Tut
che ind
dice ci
denza.
glio co
associa.
I voti
co che,
to al p
integrar
lontà de
Articolo
Viene p
scun ass
Conclusa
lo nomir
Favorevo
convento
Colle d
gia Sene
Astenuti
Monticia
Berarder
Contrari
ricordie
La propo
tuto che
ne perta
Infine i
vo test
la modi
dall'ass
L'assemb
di mano)
sociale.
Il Presi
statuto

e so-

Compa-
(tutti
in to-
esse-
reste-
=====
te FA-
Consi-
DREUC-
=====
enti i
=====
ne de-
a pre-
odier-
azione
ttesta
ne del
=====
to al-
nduco-
luglio
=====
propo-
=====
are in
=====
=====
=====
siglio
pporti
=====
ulte-
=====
à alla
chia-
iri; =
rovato
ertan-
=====
eguen-
=====
io di
rti di
=====
compa-
istra-
Colle-
=====

Proposta n.3) venga approvato il testo dell'articolo 16 pro-
posto dal Consiglio di Amministrazione e pertanto nessuna mo-
difica venga apportata. =====
La votazione avviene per appello nominale. =====
Il risultato della votazione è il seguente: =====
Proposta 1): Favorevoli voti 20 (venti) =====
Proposta 2): Favorevoli voti 6 (sei) =====
Proposta 3): Favorevoli voti 13 (tredici) =====
Nessun astenuto. =====
Viene approvata pertanto la proposta numero 1) ed il testo
dell'articolo 16 comma 2 del nuovo statuto sociale che verrà
proposto all'approvazione dell'assemblea risulterà pertanto
il seguente: =====
*2. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisi-
che indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Co-
dice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di deca-
denza. Non possono essere candidati a far parte del Consi-
glio coloro che abbiano in essere rapporti di lavoro con una
associazione socia di Siena Soccorso.* =====
I voti espressi da ciascun associato sono indicati nell'elen-
co che, firmato dal Comparente e da me Notaio, viene allega-
to al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte
integrante e sostanziale omessane la lettura per espressa vo-
lontà del Comparente stesso. =====
Articolo 12 del nuovo statuto sociale: =====
Viene proposto di ridurre il numero delle deleghe di cui cia-
scun associato può essere portatore da tre a una. =====
Conclusa la discussione si procede alla votazione perappel-
lo nominale con il seguente risultato: =====
Favorevoli voti 9 (nove) (MISERICORDIE DI: Acquaviva, Buon-
convento, Castellina in Chianti, Castellina Scalo, Cetona,
Colle di Val d'Elsa, Radda in Chianti, San Gimignano, Stag-
gia Senese); =====
Astenuti voti 8 (otto) (MISERICORDIE DI: Chianciano Terme,
Monticiano, Rapolano Terme, Serre di Rapolano, Castelnuovo
Berardenga, Sarteano, Siena, Quercegrossa) =====
Contrari voti 22 (ventidue) (espressi da tutte le altre Mise-
ricordie presenti). =====
La proposta di modifica del testo dell'articolo 12 dello sta-
tuto che verrà proposto all'approvazione dell'assemblea vie-
ne pertanto respinta. =====
Infine il Presidente dell'assemblea pone in votazione il nuo-
vo testo dello statuto di cui si propone l'adozione recante
la modifica all'articolo 16 comma 2 come sopra deliberata
dall'assemblea. =====
L'assemblea, con voto espresso in forma palese (per alzata
di mano), approva all'unanimità il nuovo testo dello statuto
sociale. =====
Il Presidente consegna a me Notaio il testo aggiornato dello
statuto che, firmato dal Comparente stesso e da me Notaio,



si allega al presente atto sotto la lettera "C", per formarne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura da parte di me Notaio al Comparente per espressa sua volontà. == L'assemblea conferisce altresì al Presidente TOFANI FABRIZIO tutti i poteri necessari per: =====

(i) apportare al presente atto ed all'allegato statuto le modifiche formali al fine di consentire di iscrivere l'Associazione nel Registro degli Enti del Terzo Settore Sezione ODV nel momento in cui detto registro sarà istituito; =====

(ii) stabilire la data dalla quale assumeranno efficacia le modifiche statutarie deliberate facendo, se necessario, coincidere tale efficacia con l'iscrizione dell'Associazione al Registro degli Enti del Terzo Settore non appena istituito e vigente. =====

Non essendovi altro su cui deliberare e nessuno chiedendo la parola l'assemblea si conclude alle ore venti e trenta. =====

Ai fini della continuità delle trascrizioni presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Siena - Ufficio Provinciale - Territorio - Servizi Catastali e Servizio di Pubblicità Immobiliare il Comparente dichiara che l'Associazione risulta proprietaria dei seguenti beni immobili: =====

la piena proprietà di porzioni di un fabbricato di nuova costruzione in Comune di Siena, Via della Pace n.c. 59 e precisamente: =====

a) l'unità immobiliare ad uso ufficio al piano terra composta da un unico vano (ufficio), bagno ed antibagno con annesso soppalco al piano ammezzato; =====

b) magazzino al piano terra composto da un unico vano (magazzino) con annesso soppalco con bagno ed antibagno al piano ammezzato; =====

c) sette posti auto coperti al piano seminterrato. =====

Quanto sopra risulta rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Siena nel foglio 118 =====

particella 245 subalterno 139 (ufficio) categoria A/10, classe 2, vani catastali 2 (due) e rendita catastale di Euro 723,04; =====

particella 245 subalterno 140 (magazzino) categoria C/2, classe 6, metri quadrati 54 (cinquantaquattro) e rendita catastale di Euro 237,05; =====

particella 245 subalterno 32 (posto auto coperto) categoria C/6, classe 2, metri quadrati 12 (dodici) e rendita catastale di Euro 32,85; =====

particella 245 subalterno 33 (posto auto coperto) categoria C/6, classe 2, mq. 13 (tredici) e rendita catastale di Euro 35,58; =====

particella 245 subalterno 34 (posto auto coperto) categoria C/6, classe 2, mq. 13 (tredici) e rendita catastale di Euro 35,58; =====

particella 245 subalterno 35 (posto auto coperto) categoria C/6, classe 2, mq. 13 (tredici) e rendita catastale di Euro

35,58;

partic
C/6, c
41,06;
partic
C/6, c
Euro 3
partic
C/6, c
35,58.
Confin
vo se
Di det
zione
compet
posito
Le spe
l'Asso
Si ric
ste ne
gistro
guare
5° (es
2017 n
Il Cor
del tr
atto (a
aver r
lament
numero
persona
sto 20
mativa
pri dat
Richies
to in
in part
occupat
signor
lo con
ore ver
F.to FA
" RI

35,58; =====

particella 245 subalterno 54 (posto auto coperto) categoria C/6, classe 2, mq. 15 (quindici) e rendita catastale di Euro 41,06; =====

particella 245 subalterno 55 (posto auto coperto) categoria C/6, classe 2, mq. 14 (quattordici) e rendita catastale di Euro 38,32; =====

particella 245 subalterno 56 (posto auto coperto) categoria C/6, classe 2, mq. 13 (tredici) e rendita catastale di Euro 35,58. =====

Confini: PROGETTI 2000 S.R.L. da più lati, parti comuni, salvo se altri. =====

Di detti beni si richiede l'intestazione alla nuova denominazione "Associazione Siena Soccorso - ODV" con esonero dei competenti Dirigenti da ogni personale responsabilità in proposito. =====

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione. =====

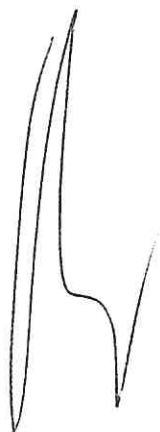
Si richiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste nell'articolo 82, comma 3° (esenzione dall'imposta di registro per le modifiche statutarie se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative) e comma 5° (esenzione dall'imposta di bollo) del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117. =====

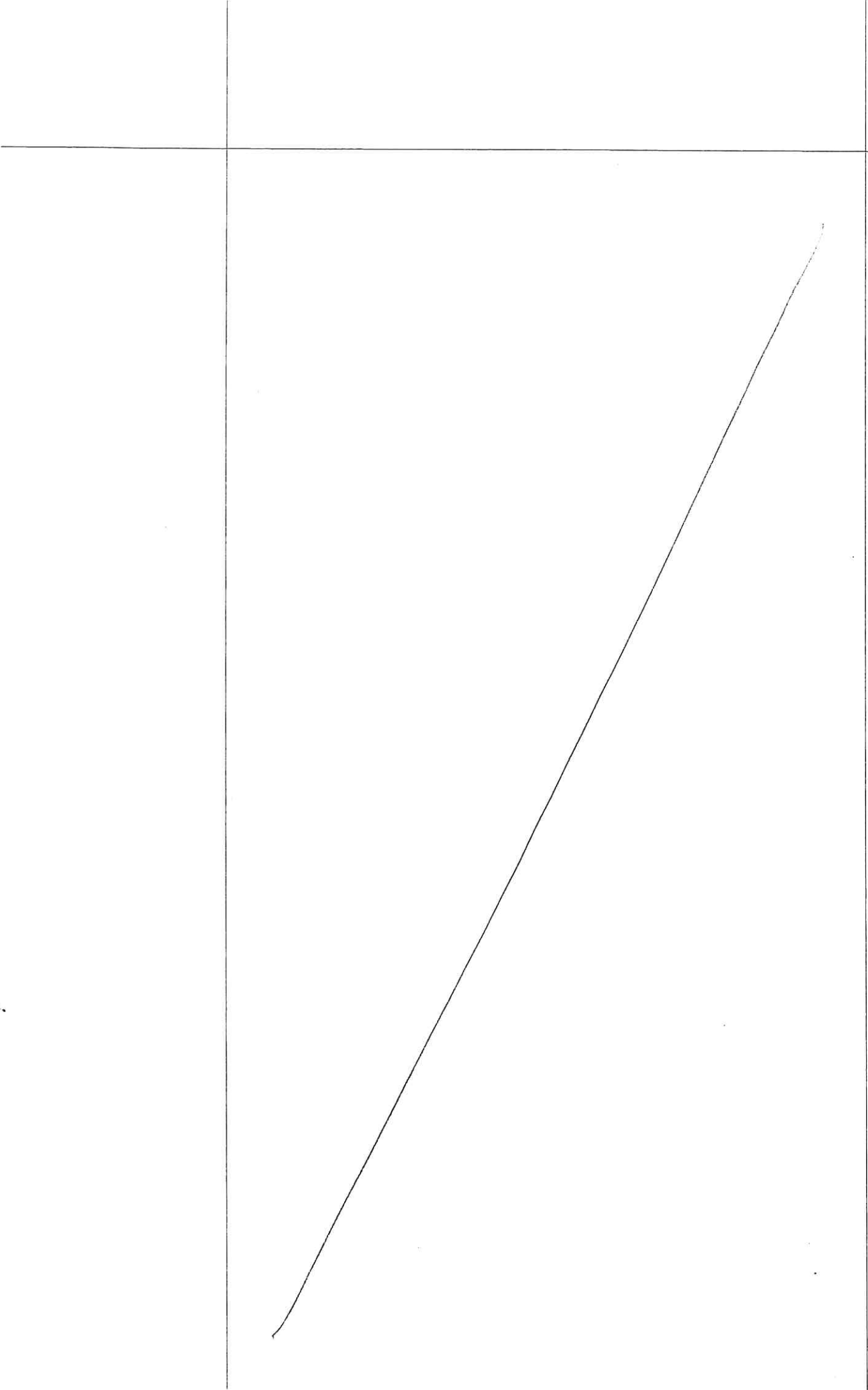
Il Comparente prende atto che io Notaio sono il "titolare del trattamento dei dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione preparatoria), dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento UE numero 679/2016 GDPR e all'articolo 13 del D.Lgs. numero 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 (cosiddetta Legge Privacy) e, alla luce dell'informativa ricevuta, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali. =====

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto in massima parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte minima a mano da me Notaio in tre fogli di cui sono occupate dieci pagine fin qui è stato da me Notaio letto al signor comparente, il quale da me interpellato riconosciuto conforme alla sua volontà lo approva e sottoscrive alle ore venti e quaranta. =====

F.to FABRIZIO TOFANI =====

" RICCARDO COPPINI Notaio =====





Riunione

Presenti

Misericordia

Cognome

Misericordia

Cognome

Misericordia

Cognome

Misericordia

Cognome

Misericordia

Cognome

Misericordia

Cognome

2



SIENASOCCORSO

Riunione dell'Assemblea del giorno 19/06/2019 alle ore 19.00

Presenti:

Misericordia

Abbadia San Salvatore

Cognome e nome

DELEGA.

Misericordia

Acquaviva

Cognome e nome

MONCIOTTI ANNA

Misericordia

Asciano

Cognome e nome

DELEGA.

Misericordia

Bettolle

Cognome e nome

GORDINI Claudio

Misericordia

Buonconvento

Cognome e nome

SASSELI MARIO

Misericordia

Campiglia d'Orcia

Cognome e nome

MAZZINI DANILLO



Misericordia

Casciano di Murlo

Cognome e nome

Miseric

Cogn

Misericordia

Casole d'Elsa

Cognome e nome

LITI' E' ANCARO

Miseric

Cogno

Misericordia

Castellina in Chianti

Cognome e nome

PROVEDI PAOLO

Miseric

Cogno

Misericordia

Castellina Scalo

Cognome e nome

COLLI CLAUDIO

Miseric

Cognor
112

Misericordia

Castelnuovo Bga

Cognome e nome

TOZZI FABRIZIO

DELEGA

Tozzi

Miseric

Cognor

Misericordia

Castiglione d'Orcia

Cognome e nome

BARTOLUCCI SILVANO

DELEGA

Bartolucci

Miseric

Cognon

Misericordia

Celle sul Rigo

Cognome e nome

Barbieri PIERO

Barbieri

Miseric

Cognon

Misericordia

Cetona

Cognome e nome

GIACOMINI EMILIO

Giacomini

Miseric

Cognon

Misericordia

Chianciano Terme

Cognome e nome

STEFANO MARCUCCI

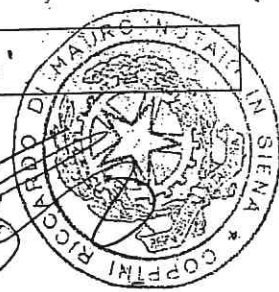
Stefano Marcucci

Federa Toscani

[Signature]

Miseric

Cognon



Misericordia

Chiusi

Cognome e nome

FE ROBERTO



Misericordia

Colle Val d'Elsa

Cognome e nome

DELEGA

DELEGA

Misericordia

Contignano

Cognome e nome

Cipriotti Anna



Misericordia

Gaiole in Chianti

Cognome e nome

TIZIANA BERNAZZI



Misericordia

Montalcino

Cognome e nome

GRASSI RENZO



Misericordia

Montepulciano

Cognome e nome

Giocchetti Adriano



Misericordia

Monteroni d'Arbia

Cognome e nome

Misericordia

Monticiano

Cognome e nome

AVENA ANDRÉO

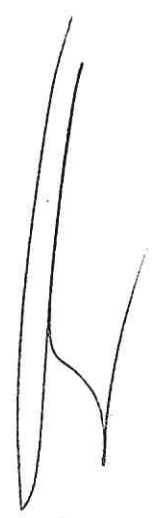


Misericordia

Murlo

Cognome e nome

Felice Tofani



Misericordia

S. Giovanni d'Asso

DELEGA

Cognome e nome

GIORNI DAVIDE

Misericordia

San Quirico d'Orcia

Cognome e nome

RANAGNI CARLO

Misericordia

Sarteano

Cognome e nome

GRASSI VINCENZO

Misericordia

Serre di Rapolano

Cognome e nome

TORANI FABRIZIO

Misericordia

Siena

Cognome e nome

VALBONI ANDREA

Misericordia

Sinalunga

Cognome e nome

GUARDINI EMILIO

Misericordia

Staggia Senese

Cognome e nome

POLITI LEO

Misericordia

Torrenieri

Cognome e nome

GIORNI DAVIDE

Misericordia

Torrita di Siena

Cognome e nome

GIULIOTTI ADRIANO

Fabrizio Tofani



Misericordia

Trequanda

Centrus

Cognome e nome

Andreucci Roberto

Collegio sindacale

Presidente

Membro

Membro

Segretario

Roberto Andreucci





SIENASOCCORSO

		PROPOSTA	VOTI
lisericordia	Abbadia San Salvatore	1	2
lisericordia	Acquaviva	3	1
lisericordia	Asciano	1	1
lisericordia	Bettolle	/	
lisericordia	Buonconvento	3	1
lisericordia	Campiglia d'Orcia	2	1
lisericordia	Casciano di Murlo	/	
lisericordia	Casole d'Elsa	1	1
lisericordia	Castellina in Chianti	1	1
lisericordia	Castellina Scalo	2	1
lisericordia	Castelnuovo Bga	/	
lisericordia	Castiglione d'Orcia	3	1
lisericordia	Celle sul Rigo	3	2
lisericordia	Cetona	2	1
lisericordia	Chianciano Terme	2	1
lisericordia	Chiusi	3	1
lisericordia	Colle Val d'Elsa	1	1
lisericordia	Contignano	/	

Misericordia	Gaiole in Chianti	1	1
Misericordia	Montalcino	1	1
Misericordia	Montepulciano	3	3
Misericordia	Monteroni d'Arbia	/	
Misericordia	Monticiano	1	1
Misericordia	Murlo	/	
Misericordia	Piancastagnaio	/	
Misericordia	Pienza	/	
Misericordia	Pieveasciata	1	1
Misericordia	Poggibonsi	1	1
Misericordia	Quercegrossa	/	
Misericordia	Radda in Chianti	1	1
Misericordia	Rapolano	1	3
Misericordia	Radicofani	/	
Misericordia	San Gimignano	1	1
Misericordia	S. Giovanni d'Asso	/	/
Misericordia	San Quirico d'Orcia	3	1
Misericordia	Sarteano	1	1
Misericordia	Serre di Rapolano	/	/
Misericordia	Siena	1	2
Misericordia	Sinalunga	3	2
Misericordia	Staggia Senese	1	1
Misericordia	Torrenieri	2	2
Misericordia	Torrita di Siena	/	
Misericordia	Trequanda	3	1

PROPOSTA 1 : FAVOREVOLI
 " 2 : FAVOREVOLI
 3 : FAVOREVOLI



Fabiano Tofani
[Signature]

ALLEG

=====

=====

=====

Art.

1.

na è

gisla

ganiz

Socco

con s

Art.

1. 1

tario

del v

affer

verso

delle

scien

Catto

si un

le Mi

ne zo

sia n

nonché

2. L

circol

cipare

Art. 3

1. L

Art. 4

1. L

civich

svolgi

delle

all'ar

preval

renti

a) in

commi

ve mod

alla 1

2016, 1

b) int

c) pre

dente

to nell

cessive

d) edu

sensi



RICCARDO COPPINI
NOTAIO

ALLEGATO "C" AL NUMERO 74262/31377 REPERTORIO

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

SIENA SOCCORSO - ODV

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

Art. 1 Costituzione e sede

1. Su iniziativa delle Misericordie della provincia di Siena è costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche, l'organizzazione di volontariato denominata "Associazione Siena Soccorso - ODV", da ora in avanti denominata "associazione" con sede nel Comune di Siena.

Art. 2 Carattere dell'associazione

1. L'associazione non ha scopi di lucro, ha carattere umanitario ed opera con spirito solidaristico a mezzo soprattutto del volontariato. La Associazione ha per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Cattolica Apostolica Romana. Siena Soccorso si riconosce e si uniforma allo Statuto della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e ne rappresenta la sua articolazione zonale. I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con terzi nonché all'accettazione delle norme del presente statuto.

2. L'associazione potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti con scopi assistenziali.

Art. 3 Durata dell'associazione

1. La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 4 Scopi dell'associazione

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato delle persone aderenti agli enti associati:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifi-

cazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale

con finalità educativa; =====
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; =====
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; =====
g) formazione universitaria e post-universitaria; =====
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; =====
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; =====
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni; =====
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; =====
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; =====
m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore; =====
n) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; =====
o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; =====
p) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; =====
q) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; =====
r) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; =====
s) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente arti-

colo,

di ai
all'ar
di acc
legge
t)
1992,
u) ri
confis
2. L
re più
stivo
petenz
le dir
porto
sia co
scopo
serviz
micili
ne si
zioni,
dano c
3 A
finanz
sopra
lazion
4. L'
razione
le Mis
anche
a) at
perfez
ri-vol
le imp
dei ser
b) at
sta-bol
ri e di
c) at
delle c
toporre
program
d) at
zi ed
civile;
e) at
gettare
protezi
mente o
f) at

sociale
=====
a e al
ilizza-
esclu-
colta e
nonché
smo, ai
=====
io cul-
tivo 22
=====
=====
le; =====
artisti-
incluse
e della
vità di
=====
i sensi
990, n.
=====
di inte-
=====
evenzio-
stico e
sto del-
=====
i da en-
cento da
=====
inistero
modifi-
idenzia-
sanita-
=====
dei mi-
=====
lla leg-
=====
ta di a-
n. 166,
beni o
ività di
=====
pace tra
=====
ociali e
i utenti
te arti-

colo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative
di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui
all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi
di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della
legge 24 dicembre 2007, n. 244; =====
t) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio
1992, n. 225, e successive modificazioni; =====
u) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni
confiscati alla criminalità organizzata. =====
2. L'associazione si propone, inoltre, di favorire e rende-
re più efficace il servizio di pronto soccorso ed il tempe-
stivo intervento nelle pubbliche calamità, integrando le com-
petenze dei pubblici poteri in conformità, se impartite, del-
le direttive degli stessi; a tal fine svolge attività di sup-
porto e coordinamento delle prestazioni rese dagli associati
sia come singoli che come gruppi. L'associazione ha anche lo
scopo di erogare direttamente o per tramite delle associate
servizi alla persona quali trasporti sociali, assistenza do-
miliare leggera, teleassistenza domiciliare. L'associazio-
ne si propone inoltre come struttura di servizi per associa-
zioni, categorie e centri che perseguono finalità che coinci-
dano con gli scopi dell'associazione medesima. =====
3 A tal fine l'associazione potrà compiere ogni operazione
finanziaria ed immobiliare per il raggiungimento degli scopi
sopra specificati comprese acquisizioni di immobili e stipu-
lazioni di mutui attivi e passivi, semplici e garantiti. =====
4. L'associazione potrà svolgere, nello spirito di collabo-
razione e completamento verso Confederazione Nazionale del-
le Misericordie d'Italia e Federazione Toscana Misericordie,
anche le seguenti attività: =====
a) attività di formazione: corsi di preparazione e corsi di
perfezionamento nell'addestramento del soccorrito-
ri-volontari in ambito del trasporto sanitario, del persona-
le impiegato nella protezione civile ed operante nell'ambito
dei servizi socio sanitari; =====
b) attività editoriale: pubblicazioni e di una rivi-
sta-bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di semina-
ri e di studi e ricerche; =====
c) attività di ricerca: rilevazione dello stato di bisogno
delle comunità con produzione di periodiche relazioni da sot-
toporre agli enti locali quale strumento di ausilio per la
programmazione sociale e sanitaria; =====
d) attività di progettazione: progettazione di nuovi servi-
zi ed attività in ambito sociale, sanitario e di protezione
civile; =====
e) attività di gestione di servizi: l'associazione può pro-
gettare e gestire servizi in ambito sociale, sanitario e di
protezione civile. I servizi potranno essere erogati diretta-
mente o per tramite delle associate; =====
f) attività di consulenza: consulenza alle associate in am-

bito fiscale, gestionale, ecc =====

g) attività di rappresentanza: la associazione rappresenta gli interessi delle associate in ambito sovra comunale (Aziende Sanitarie, Società della Salute, Amministrazione Provinciale, ecc); =====

h) servizio civile: progettazione e gestione delle attività di servizio civile nazionale e regionale. =====

5. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione. =====

6. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. =====

===== SOCI =====

Art. 5 Requisiti dei soci =====

1. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. =====

2. Possono aderire all'associazione le organizzazioni di volontariato associate alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Gli altri enti del Terzo Settore associati alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del Codice civile - che non siano organizzazioni di volontariato, possono aderire a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato. =====

3. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 8. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. =====

Art. 6 Ammissione dei soci =====

1. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda, controfirmata da almeno due associati, che dovrà contenere: =====

- l'indicazione della ragione sociale, sede legale e operativa, data e luogo di costituzione, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica; =====

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. =====

2. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo

critere

guite

razio

e an

assoc

vare

e cor

sione

posta

zione

sembl

sitan

cazio

Art.

1. Gl

- ele

deren

- esa

- esa

troll

- fre

- par

se da

- cor

attiv

- pre

prende

Gli a:

- ris

interi

vi sec

- ver

lità

siglio

Art. 8

1. L

tivi:

a) p

(tre)

b) p

quisit

c) p

te sta

berazi

danni

ne e p

lità;

d) p

ni ann

2. L

=====
appresenta
unale (A-
zione Pro-
=====
e attività
=====
rt. 6 del
e di inte-
a queste
ito Decre-
ssivamente
=====
rt. 7 del
a fondi -
ti e con-
finanziare
spetto dei
rapporti
=====
=====
ogni caso,
egge. ====
oni di vo-
delle Mi-
ore asso-
lie d'Ita-
del Libro
di volon-
numero non
ni di vo-
=====
e può ve-
sono per-
introdu-
vi di di-
=====
=====
presenta-
da alme-
=====
e opera-
ionché re-
=====
gralmente
attener-
ani asso-
=====
a secondo

criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perse-
guite e le attività di interesse generale svolte. La delibe-
razione di ammissione deve essere comunicata all'interessato
e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli
associati. Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni moti-
vare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione
e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammis-
sione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha pro-
posta può entro 60 giorni dalla comunicazione della delibera-
zione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'As-
semblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appo-
sitamente convocata, in occasione della sua successiva convo-
cazione. =====

Art. 7 Diritti e Doveri dei soci =====

1. Gli associati hanno il diritto di: =====
- eleggere gli organi associativi e di candidare i propri a-
derenti per le cariche sociali; =====
- esaminare i libri sociali; =====
- essere informati sulle attività dell'associazione e con-
trollarne l'andamento; =====
- frequentare i locali dell'associazione; =====
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse
dall'associazione; =====
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di
attività; =====
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e
prendere visione dei bilanci. =====
Gli associati hanno l'obbligo di: =====
- rispettare il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti
interni, le risoluzioni prese dai suoi organi rappresentati-
vi secondo le competenze statutarie; =====
- versare la quota associativa secondo l'importo, le moda-
lità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Con-
siglio direttivo. =====

Art. 8 Perdita della qualifica di socio =====

1. La qualifica di socio può venire meno per i seguenti mo-
tivi: =====
a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno 3
(tre) mesi prima dello scadere dell'anno; =====
b) per decadenza a seguito della perdita di qualcuno dei re-
quisiti in base ai quali è avvenuta la sua ammissione; =====
c) per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presen-
te statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deli-
berazioni degli organi associativi, oppure per aver arrecato
danni materiali o morali di una certa gravità all'associazio-
ne e per altri motivi che comportino indegnità o incompatibi-
lità; =====
d) per mancato pagamento della quota associativa nei termi-
ni annualmente stabiliti dal Consiglio direttivo. =====
2. La perdita della qualifica di socio e la conseguente e-

sclusione dall'associazione deve essere decisa con deliberazione dell'Assemblea previo accertamento, per quanto riguarda la fattispecie di cui ai precedenti punti b) e c), dei motivi che ne hanno dato luogo, della contestazione dei relativi addebiti e valutazione delle eventuali discolpe. =====
3. I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. =====

4. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. =====

===== ORGANI E ORGANISMI DELL'ASSOCIAZIONE =====

Art. 9 Organi dell'associazione =====

1. Organi dell'associazione sono: =====

- l'assemblea; =====
- il Consiglio Direttivo; =====
- il presidente; =====
- due vice presidenti; =====
- il collegio dei probiviri; =====
- l'Organo di controllo. =====

2. Organismi dell'associazione sono: =====

- il Correttore spirituale; =====
- il Direttore Tecnico; =====
- il Direttore Sanitario. =====

3. Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo quanto previsto per il Direttore Tecnico ed i revisori dei conti dall'art. 21. Gli interessati hanno peraltro diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento della loro funzione. =

Art. 10 Partecipazione all'assemblea =====

1. L'associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. Essa è costituita dai rappresentanti legali, o loro delegati, degli enti iscritti nel libro degli associati. La convocazione dell'assemblea, sia in seduta ordinaria che straordinaria, spetta al Presidente. Essa è convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio e per il rinnovo delle cariche dei consiglieri. =====

2. L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in seduta ordinaria che straordinaria: =====

- a) per decisione del Consiglio Direttivo; =====
- b) su richiesta motivata, indirizzata al presidente, di almeno un decimo degli associati. =====

Art. 11 Convocazione dell'assemblea =====

1. Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 8 giorni, mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, inviata per lettera raccomandata, pec o e-mail e pubblicata comunque sul sito internet dell'associazione, ed indirizzata agli enti associati a cura della presidenza; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 3 giorni purché la convocazio-

ne v

Art.

1.

ta,

dei

ment

no

stra

ne,

In s

pres

2.

scri

dell

3.

ne c

senz

verb

gret

ti.

oppo

il

L'as

conv

4.

la p

to i

scio

nio

Art.

1.

sion

za l

il l

sceg

Art.

1.

in s

a)

se f

dei

b)

ni de

c)

ni a

sette

front

d)

e)

f)

ne venga effettuata a mezzo telegramma. =====

Art. 12 Costituzione e deliberazioni dell'assemblea =====

1. L'assemblea in seduta ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. In seconda convocazione essa è validamente costituita con la presenza di tanti soci che dispongono di almeno due quinti dei voti. L'assemblea in seduta straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno due terzi dei suoi componenti. In seconda convocazione essa è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli stessi. =====

2. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a tre. =====

3. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, da un vice presidente ed in assenza anche di questi da persona designata dall'assemblea. I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti da un segretario scelto dal presidente dell'assemblea fra i presenti. Il presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di affidare ad un notaio il compito di redigere il verbale dell'assemblea fungendo questi da segretario. L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei voti espressi. =====

4. Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno il 50% più uno degli associati e il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati. =

Art. 13 Forma di votazione dell'assemblea =====

1. L'assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'assemblea può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori tra i presenti. =====

Art. 14 Compiti dell'assemblea =====

1. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili in seduta ordinaria: =====

a) nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; =====

b) discute e approva il bilancio di esercizio e le relazioni del Consiglio Direttivo; =====

c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; =====

d) delibera sulla esclusione degli associati; =====

e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; =

f) delibera sulle direttive di ordine generale dell'associa-

zione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari

settori di sua competenza; =====

g) delibera sul trasferimento della sede dell'associazione.

h) delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio; =====

i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza. ==

2. in seduta straordinaria: =====

j) delibera sullo scioglimento dell'associazione; =====

k) delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione; =====

l) delibera sulle proposte di modifica dell'Atto Costitutivo e dello statuto sentito anche il parere di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. =====

Art. 15 Compiti del Consiglio Direttivo =====

1. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. =====

2. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. =

3. In particolare, il Consiglio Direttivo ha il compito di:

a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea assumendo tutte le iniziative del caso; =====

b) predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge; =====

c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario (acquisto, alienazione o permuta di beni, accettazione di eredità o legati, accensione di debiti, etc) che ecceda l'ordinaria amministrazione; =====

d) procedere alla nomina, alle varie scadenze, del Direttore Tecnico; =====

e) procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci a seguito delle delibere di ammissione di nuovi soci (art. 6), di presa d'atto delle dimissioni e di accertamento della perdita della qualifica di socio (art. 8) adottate nell'anno precedente; =====

f) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente; =====

g) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa designandone i rappresentanti; =====

h) fissare l'importo delle quote associative e della quota di iscrizione; =====

i) deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati; =

j)

soci

k)

rio.

4.

ni,

tive

da s

fess

o di

5.

Fede

dere

sion

le e

ri d

Art.

1.

rett:

glio

allo

delle

collo

1.

2.

3.

in Cr

4.

5.

di Si

6.

gni,

7.

dicof

8.

to, M

9.

10.

11.

2.

che i

dice

denza

glio

assoc.

3. I

go su

fiche

dati

ti de

j) deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati; =====

k) nominare il Correttore Spirituale e il Direttore Sanitario. =====

4. Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive, o di studio, nominate dal consiglio stesso, composte da soci e non soci, questi ultimi in ragione della loro professionalità e quali esperti nella materia oggetto di parere o di studio. =====

5. Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e Federazione delle Misericordie della Toscana potranno richiedere la convocazione del Consiglio Direttivo per la discussione di particolari temi di carattere regionale e/o nazionale e potranno partecipare con propri rappresentanti ai lavori del consiglio direttivo come uditori. =====

Art. 16 Composizione del Consiglio Direttivo =====

1. Il numero dei membri che costituiscono il Consiglio Direttivo è stabilito dall'assemblea. I componenti del consiglio devono essere in numero dispari non inferiore a undici, allo scopo di riprodurre, se possibile, la rappresentanza delle seguenti zone geografiche, facendo riferimento alla collocazione della sede legale delle associate: =====

1. Valdelsa I (Colle Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Radicondoli) =====

2. Valdelsa II (Poggibonsi, San Gimignano) =====

3. Chianti (Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Gaiole in Chianti, Monteriggioni) =====

4. Val d'Ombone (Rapolano Terme, Asciano) =====

5. Valdichiana I (Sinalunga, Pienza, Montepulciano, Torrita di Siena, Trequanda) =====

6. Valdichiana II (Sarteano, Cetona, San Casciano dei Bagni, Chianciano Terme, Chiusi) =====

7. Amiata Senese (Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, Castiglione d'Orcia) =====

8. Valdarbia (Montalcino, San Quirico d'Orcia, Buonconvento, Monteroni d'Arbia) =====

9. Siena capoluogo (Siena) =====

10. Siena circondario (Castelnuovo Berardenga, Murlo) =====

11. Montagnola senese (Monticiano, Chiusdino, Sovicille) =====

2. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Non possono essere candidati a far parte del Consiglio coloro che abbiano in essere rapporti di lavoro con una associazione socia di Siena Soccorso. =====

3. La nomina dei vari membri del Consiglio Direttivo ha luogo su designazione dei soci compresi nelle varie zone geografiche che dovranno indicare preferibilmente almeno due candidati e sottoporli alla elezione della assemblea. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni. I con-

siglieri possono essere rieletti. =====

4. Il rinnovo delle cariche ha luogo nell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio. Nell'intervallo fra una assemblea ed un'altra, in caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, poiché diversamente si farebbe luogo al rinnovo dell'intero organo, il Consiglio Direttivo potrà individuare dallo scrutinio assembleare il primo dei non eletti, fermo restando che i nuovi consiglieri rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del collega da essi sostituito. =====

5. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. =====

6. Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno il Presidente e due vice presidenti, i quali ricopriranno tali cariche fino alla scadenza del loro mandato. =====

Art. 17 Riunioni del Consiglio Direttivo =====

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al bimestre e comunque ogni qual volta il presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono tre componenti. Le riunioni del consiglio direttivo devono essere convocate, con preavviso di almeno 5 giorni, con lettera raccomandata, pec, fax o email. In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato anche telefonicamente. =====

2. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal presidente o, in sua assenza, dal vice presidente vicario o, in assenza di questo, dall'altro vice presidente. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano. Le sedute e le deliberazioni del consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario dell'uopo designato. =====

3. I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle decisioni consiliari. Soltanto il consiglio, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità. =====

Art. 18 Compiti del presidente =====

1. Il Presidente dirige l'associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. =====

2. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo. =====

3. :

sti è
ce pr
pegna
parti

4. :

vo e
rie o
sembl

Art.

1. I

a) s

le si

b) a

c) s

vo e

Art. :

1. I

dura

denze

dell'a

stran

za. I

che po

Art. :

1. I

ricor

dell'c

del C

sogget

caso

re pos

2. L

e del

nistra

D.Lgs.

sulla

e cont

citare

art. :

di co

nell'a

tre c

civich

l'ever

alle

degli

3. I

si mon

zione

3. In caso di assenza, o di impedimento, del Presidente questi è sostituito a tutti gli effetti e disgiuntamente dai vice presidenti a turno. Questi provvederanno inoltre a disimpegnare congiuntamente o disgiuntamente eventuali incarichi particolari ricevuti dal presidente. =====

4. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. =====

Art. 19 Compiti del direttore tecnico =====

1. Il Direttore Tecnico ha il compito di: =====

- a) sovrintendere al coordinamento delle attività svolte dalle singole unità operative; =====
- b) applicare le direttive impartite dal Consiglio Direttivo;
- c) svolgere altre attività deliberate dal Consiglio Direttivo e previste dal regolamento. =====

Art. 20 Nomina del Direttore Tecnico =====

1. Il Direttore Tecnico è nominato dal Consiglio Direttivo; dura in carica tre anni ed è riconfermabile alle varie scadenze. Esso può essere un volontario oppure un impiegato dell'associazione e può essere scelto anche tra persone estranee alla associazione avuto riguardo alla sua competenza. Il rapporto potrà essere regolato da apposito accordo che potrà prevedere l'eventuale concessione di un onorario. =

Art. 21 Organo di controllo =====

1. L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. =====

2. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. =====

3. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli am-

ministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. =====

Art. 22 Revisione legale dei conti =====

1. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. ==

Art. 23 Nomina dei probiviri =====

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, eletti dall'Assemblea. I componenti del Collegio durano in carica tre anni e sono riconfermabili alle varie scadenze. I componenti del Collegio possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo, ma non hanno diritto di voto. =====

2. I membri del Collegio dei Probiviri non possono essere eletti contemporaneamente in altri organi amministrativi o di controllo dell'Associazione, od assumere qualsiasi altra carica all'interno della stessa. =====

3. Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qual volta vi sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento dell'Associazione. =====

Art. 24 Compiti dei probiviri =====

1. Il collegio dei Probiviri: =====

a) esprime il proprio parere, obbligatorio e motivato, sulle proposte di modifica delle norme statutarie e regolamentari; =====

b) vigila sull'esatta osservanza delle norme statutarie e regolamentari da parte degli altri organi, esercitando, ove necessario o richiesto, il controllo di legittimità delle deliberazioni assunte dai medesimi; =====

c) interpreta, in caso di divergenze, le norme statutarie e regolamentari; =====

d) decide le controversie tra gli organi dell'Associazione, tra i membri degli organi dell'Associazione e l'organo di appartenenza, tra l'Associazione e gli Associati. =====

2. In caso di contestazione, valuta i requisiti di eleggibilità negli organi dell'Associazione o la compatibilità con altre cariche ricoperte dai candidati in altri enti o associazioni, pubblici o privati. Il Collegio stabilisce le regole procedurali affinché sia assicurato e garantito il contraddittorio, decide in via equitativa con pronunce motivate, inappellabili e immediatamente esecutive. =====

Art. 25 Correttore Spirituale =====

1. Il Correttore è nominato dal Consiglio Direttivo, previo assenso della Diocesi di appartenenza. Cura l'osservanza dello spirito religioso della associazione e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso corsi

sociali di formazione per i quali potrà collaborare con il "Correttore" della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Le deliberazioni che investono l'indirizzo morale e religioso della Associazione per essere esecutive dovranno avere il parere favorevole del "Correttore". Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo ed all'Assemblea con parere consultivo. =====

Art. 26 Direttore sanitario =====

1. Il Direttore Sanitario è nominato dal Consiglio Direttivo. A lui spettano le seguenti funzioni: =====

- a) formulare proposte per il miglioramento dei servizi socio sanitari resi dagli associati; =====
- b) supportare gli organi nella definizione di convenzioni, contratti e altri accordi con Enti pubblici o istituzioni private aventi contenuto tecnico socio sanitario; =====
- c) redigere un rapporto annuale sulle attività sanitarie degli associati commentando i risultati ottenuti; =====
- d) elaborare le linee guida per il corretto svolgimento delle attività assistenziali svolte dagli associati; =====
- e) promuovere iniziative di confronto interno o aperte a altre realtà di volontariato per valutare l'efficacia degli interventi assistenziali. =====

=== FINANZE E PATRIMONIO - AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' ===

Art. 27 Entrate della associazione =====

1. Le entrate dell'associazione sono costituite: =====

- a) dalle quote di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dal Consiglio Direttivo; =====
- b) dalle quote associative stabilite dal Consiglio Direttivo; =====
- c) dai proventi sui servizi svolti dall'associazione a favore di ogni singolo associato e di terzi; =====
- d) da versamenti volontari degli associati; =====
- e) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere; =====
- f) da sovvenzioni, donazioni o lasciti di associazioni o di terzi; =====
- g) da rendite patrimoniali; =====
- h) da proventi da attività di raccolta fondi; =====
- i) da proventi derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore. =====

Art. 28 Durata del periodo di contribuzione =====

1. La quota di iscrizione è dovuta per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte di nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento della quota associativa per tutto l'anno solare in corso. =

Art. 29 Patrimonio sociale =====

1. Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventua-

li ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. =====

2. Il patrimonio sociale iniziale è costituito dall'ammontare delle quote d'iscrizione e delle quote associative versate dai soci, previste dal precedente art. 27, al netto delle spese di funzionamento e sarà incrementato nel tempo dal valore dei beni immobili e mobili. =====

Art. 30 Diritti dei soci al patrimonio sociale =====

1. Il socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale. =

Art. 31 Avanzi di gestione =====

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. =====

2. L'eventuale avanzo di gestione verrà accantonato in un apposito fondo di riserva indivisibile da utilizzare tassativamente, nel modo stabilito dall'art. 29. =====

Art. 32 Amministrazione e contabilità =====

1. Le varie incombenze riguardanti l'amministrazione e la contabilità sono disimpegnati da volontari esperti delle materie, appartenenti ai soci aderenti all'associazione Siena Soccorso. =====

2. Nel caso in cui il loro apporto non sia qualitativamente o quantitativamente in grado di soddisfare appieno le varie esigenze di servizio, si potrà far ricorso a personale qualificato, a rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto della legislazione vigente in materia ed in conformità alle disposizioni previste dal regolamento. Allo stesso scopo potranno anche essere instaurati rapporti convenzionali con enti o professionisti. =====

Art. 33 Bilancio di esercizio =====

1. L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore. =====

2. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. =====

Art. 34 Bilancio sociale e informativa sociale =====

1. L'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti,

comp

comp

2.

stro

prio

Art.

1.

-

tivo,

-

modo

-

blea,

ti pe

-

Diret

-

no di

-

tual:

cui s

2.

bri a

te de

Art.

1.

gono,

della

prop

esser

fini

di sc

2.

cun n

3.

solta

l'att

preve

gni c

4.

forma

gni a

Art.

1.

lersi

clus

mentc

zare

ri in

del r

compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti. =====

2. L'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale. =====

Art. 35 Libri sociali =====

1. L'associazione deve tenere i seguenti libri: =====

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo; =====

- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; =====

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo; =

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo; =====

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo; =====

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. =====

2. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi dietro richiesta scritta inviata al Presidente dell'Associazione. =====

Art. 36 Volontari =====

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. =====

2. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. =====

3. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. =====

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. =

Art. 37 Lavoratori =====

1. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari. =====

Art. 38 Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo ==

1. In caso di scioglimento l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo le indicazioni dell'assemblea nel rispetto di quanto previsto dal precedente art. 31. =====

2. Siena Soccorso riconosce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia la funzione di garante per la tutela del patrimonio delle sue articolazioni territoriali. Ferme restando le prerogative assembleari previste dal Codice Civile, il patrimonio residuo potrà essere devoluto sentita la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. =====

Art. 39 Regolamento interno =====

1. Particolari norme di funzionamento dell'associazione e di esecuzione del presente statuto verranno disposte col regolamento interno del Consiglio Direttivo. =====

Art. 40 Rinvio =====

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile. =====

F.to FABRIZIO TOFANI =====

" RICCARDO COPPINI Notaio =====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIÀ ALLA "SIENA SOCCORSO"

SIENA li 4 Luglio 2019

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text "RICCARDO COPPINI" and "NOTAIO IN SIENA" around a central emblem. The signature is fluid and extends across the lower right portion of the page.